

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (restauro e valorizzazione)  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

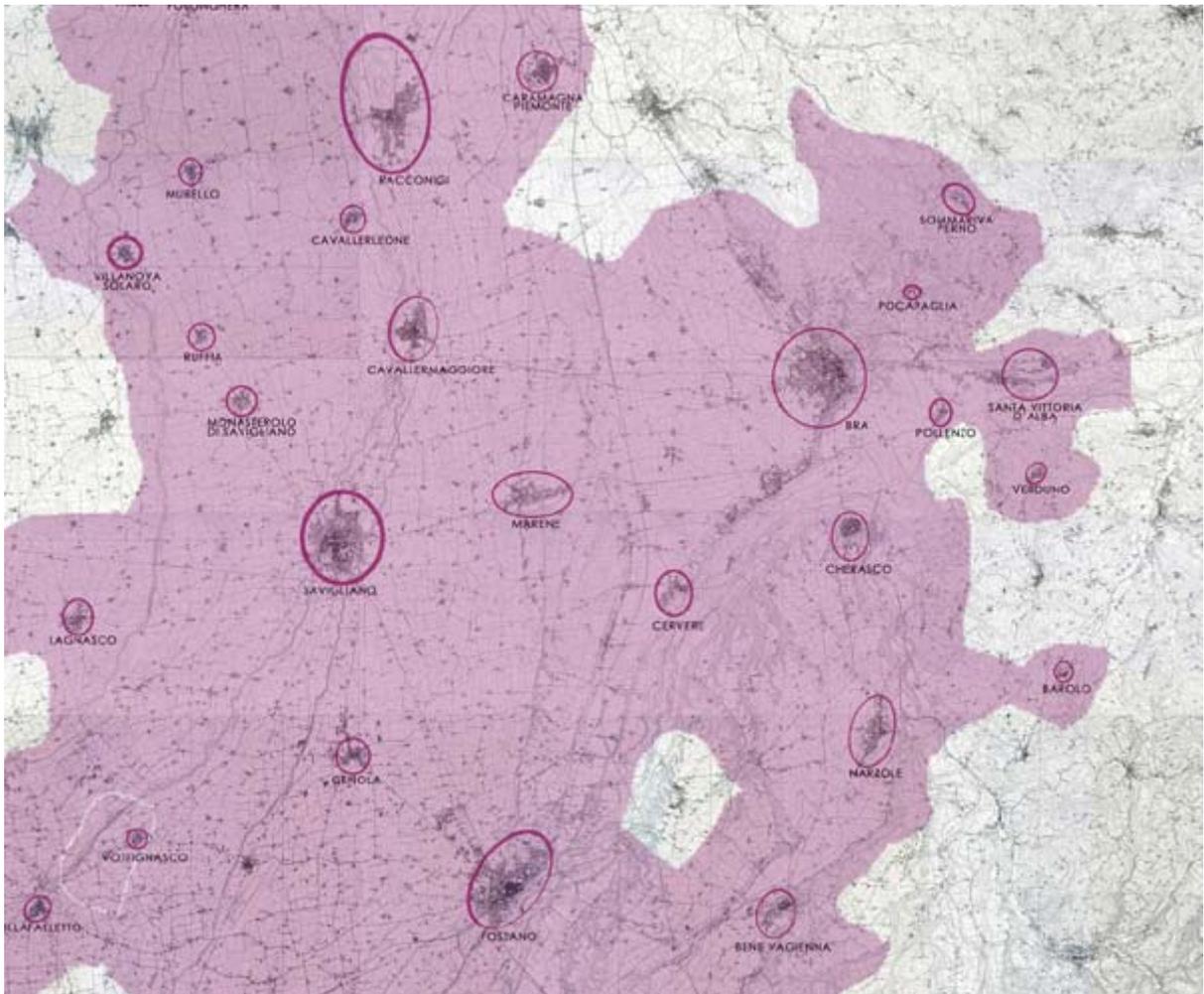
**La Canonica di Villanova Solaro: ospitalità per un turismo sostenibile**

di Valentina Rosso

Relatore: Carla Bartolozzi

Correlatore: Cristina Coscia

Villanova Solaro è un piccolo paese in provincia di Cuneo, situato circa a metà strada tra Racconigi e Saluzzo; appartiene alle Terre dei Savoia, un Consorzio nato alla fine degli anni '90 da 21 comuni, saliti nel tempo a 33, la maggior parte di piccole dimensioni, il cui obiettivo è quello di valorizzare e promuovere il territorio, non attraverso le grandi emergenze, ma grazie all'attenzione per il paesaggio, le tradizioni, la cultura, l'enogastronomia locali.



La Canonica in questione risale agli inizi del '500, probabilmente dalla riplasmazione di un edificio esistente (da qui la forte contrapposizione geometrica e stilistica dei vari fronti), non è più in uso da una decina di anni, e versa in un grave stato di conservazione.



Nel tempo sono stati effettuati molti interventi sulla fabbrica, senza però mai modificarne l'aspetto volumetrico in maniera vistosa, almeno all'interno; le operazioni precedenti agli anni '90 sono molto disomogenee tra loro, non hanno mai seguito una linea comune, e sono state dettate principalmente da esigenze funzionali; per gli interventi successivi invece si è trattato di interventi di necessità, progettati al fine di tutelare la struttura, ma non finalizzati ad un intervento di restauro completo, in vista di un possibile riutilizzo, a volte anche condizionati da limitazioni economiche.



A seguito della ricerca bibliografica e della creazione di una sorta di documentario, basato anche sulla raccolta di dati dagli studi e delle ricerche più recenti, è stata intrapresa una linea di ricerca nuova, per confrontarsi con le esigenze, ma anche le potenzialità dell'edificio.

L'obiettivo di questa tesi era dunque completare la conoscenza dell'edificio, soprattutto sotto il punto di vista della struttura, per delinearne lo stato di conservazione, ed indicare le linee guida per un possibile intervento di restauro. La volontà era quella di valorizzare una porzione di territorio attraverso il restauro e la rifunzionalizzazione di questo edificio, ed il mezzo era lo studio delle effettive esigenze del bene, visto non come singola unità ma come parte integrante del territorio che lo accoglie, andando al di là delle esigenze universitarie, cercando di renderlo completo anche attraverso il confronto con situazioni ed enti reali, che operano nel territorio.

A seguito di uno studio della realtà locale, specifica del territorio, i confini sono stati allargati, fino ad abbracciare l'intero territorio delle Terre dei Savoia. Lo studio del comparto turistico ha interessato la domanda e l'offerta a livello nazionale, e poi sempre più nello specifico fino ad arrivare alla provincia e agli stessi confini.

Dal momento che si era manifestata la possibilità di proporre, per la Canonica, una funzione ricettiva, è stata analizzata la situazione italiana ed europea riguardo alle strutture ricettive alternative alla classica forma alberghiera, soprattutto quella ricettività ospitata in strutture con caratteristiche simili all'edificio storico contemplato in questa sede: è stata così esaminata l'offerta, corredata anche da alcuni esempi, del Parador spagnolo, del gruppo Charme&Relax, dell'italiano Albergo diffuso, e più nello specifico dell'Ostello della gioventù, diffuso in tutto il mondo, ma purtroppo ancora investito da molti pregiudizi, soprattutto nel nostro Paese.

In ultima analisi, senza scendere ad una scala di dettaglio progettuale, si è giunti alla rifunzionalizzazione del bene, analizzando le potenzialità ma anche le criticità della struttura, per poter procedere con delle proposte che potessero misurarsi con l'edificio e il territorio, mantenendo sempre l'attenzione verso l'impatto e la sostenibilità del progetto, proponendo tre soluzioni alternative.

Lo studio effettuato in questa tesi nasce dalla conoscenza e l'affetto personale per questi luoghi, e vorrebbe proporre uno spunto per la crescita del territorio, per sostenere i progetti già pensati e realizzati, ed integrarli, senza operare con proposte fini a se stesse.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Valentina Rosso: [valerossocleo@gmail.com](mailto:valerossocleo@gmail.com)